

PIANO FINANZIARIO ANNO 2010

e

RELAZIONE

**RELATIVA AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI
RIFIUTI URBANI**

NEL COMUNE DI BUSSETO

PREMESSA

Il presente Piano Finanziario viene elaborato a seguito della pubblicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 238 del luglio 2009, della sentenza della Corte di Cassazione S.U. n° 8313/10 nonché della successiva pronuncia della Agenzia delle Entrate, che hanno affermato la natura tributaria della Tia, e nelle more della adozione della nuova Tariffa Ambientale Integrata di cui all'ART. 238 del DLGS 152 del 2006.

Infatti, ai fini della determinazione della tariffa , ai sensi dell'art. 238 del D.lgs. 152 del 2006 e s.m.i., in attesa degli atti regolamentari introdotti dal comma 6 del citato articolo, viene determinato il Piano Finanziario sulla base dei regolamenti vigenti e cioè del D.P.R. 158/99 .

Il Piano Finanziario costituisce uno strumento fondamentale, sia in ambito pianificatorio che di controllo, attraverso il quale viene definita la politica di gestione del ciclo dei rifiuti urbani. Il Piano Finanziario trattato in questa sede è relativo all'anno 2010.

Il Piano Finanziario si compone di due parti sostanziali di cui una è di carattere più strettamente economico ed è costituita da:

- a) Il programma degli interventi necessari
- b) Il Piano finanziario degli investimenti
- c) La specifica dei beni, strutture e servizi disponibili
- d) Le risorse finanziarie necessarie
- e) Grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa

e l'altra di carattere più descrittivo che contiene:

- a) Il modello gestionale ed organizzativo
- b) Il livello di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa
- c) La ricognizione degli impianti esistenti e/o disponibili
- d) Il programma dei principali nuovi interventi, previsti per l'anno 2010 e gli scostamenti rispetto all'anno precedente.

SEZIONE ECONOMICA-QUANTITATIVA

A) IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI NECESSARI

SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO

Il Gestore del servizio (Enìa S.p.A.) dovrà operare, anche per l'anno 2010, in un'ottica di qualificazione e di ottimizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti con particolare riguardo alla raccolta differenziata.

Il Comune di BUSSETO si pone come obiettivo qualificante il mantenimento dei buoni livelli qualitativi raggiunti ed il miglioramento delle raccolte differenziate, unitamente ad un contenimento della crescita della produzione procapite dei rifiuti urbani ed assimilati.

L'anno 2010 sarà caratterizzato infatti dalla continuità nell'applicazione del *PROGETTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI INTEGRATI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA MEDIANTE IL SISTEMA DOMICILIARE*, promosso dall'Amministrazione Provinciale nel rispetto degli obiettivi comunitari, nazionali e in particolare di pianificazione provinciale, attivato nel dicembre 2007 ed avente i seguenti obiettivi:

- ✓ Alte percentuali di raccolta differenziata con la valorizzazione delle diverse frazioni merceologiche privilegiando l'avvio a recupero delle stesse;
- ✓ Contenimento e riduzione della quantità totale dei rifiuti urbani , anche mediante verifiche sulla effettiva assimilabilità quali - quantitativa dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche, limitando i conferimenti impropri;
- ✓ Realizzazione di un sistema di gestione integrata dei rifiuti attuando un modello che privilegi la personalizzazione dei servizi ai diversi utenti;
- ✓ Miglioramento del decoro urbano;
- ✓ Maggior governabilità dei costi per effetto di una minore dipendenza dai costi di smaltimento e maggiore efficienza del sistema;
- ✓ Sviluppo di eventuali sistemi di tariffazione premiante la raccolta differenziata.

e rappresenta quindi una scelta ambientale, economica e sociale:

- Ambientale perché **riduce la quantità di rifiuti** conferiti in discarica;
- Economica perché riducendo il conferimento in discarica dei rifiuti, si **contrastano** i continui **aumenti di costo** relativi a questo tipo di smaltimento;
- Sociale perché permette di **responsabilizzare** il cittadino/utente nella riduzione del conferimento dei rifiuti.

Inoltre il nuovo progetto permette:

- Di modulare le volumetrie di raccolta in base alle effettive esigenze delle utenze domestiche e delle attività commerciali/produttive (flessibilità del sistema);
- Di limitare i costi di manutenzione dei contenitori (lavaggi e disinfezioni periodiche nonché sostituzioni per atti di vandalismo) e di pulizia stradale;
- Di migliorare la qualità del materiale separato dai cittadini per effetto della maggiore responsabilizzazione degli stessi.

Gli abitanti serviti, aggiornati al 30-6-2009, sono 6.956, in crescita di circa 40 unità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il servizio di raccolta domiciliare viene riassunto nel seguente schema, sia per utenze domestiche che non domestiche:

RIFIUTO	NUM. E TIPO DI CONTENITORE	MODALITA' DI RACCOLTA	FREQUENZA DI RACCOLTA
Secco residuo	Bidoni carrellati da litri 40/120/240/360 o litri 1000 (*)	Domiciliare	Settimanale
Forsu	Bidoni carrellati da litri 20/40/120/240	Domiciliare	Bisettimanale
Carta mista	Bidoni carrellati da litri 40/120/240/360	Domiciliare	Ogni 15 giorni
Cartone da imballaggio	Roll pack	Domiciliare (*)	Settimanale
Multimateriale leggero (plastica, alluminio, banda stagnata)	sacchi trasparenti in polietilene da litri 80-120	Domiciliare	Settimanale
Vegetale	Cassonetti 2.400 l	Stradale prossimità di	~ 62 volte/anno
Vetro	Campane 2.200 l	Stradale prossimità di	Quindicinale
Pile	Contenitori		Mensile
Farmaci	Contenitori		Mensile

(*): solo per utenze non domestiche

Si riporta nella tabella seguente il numero di contenitori consegnati e posizionati per il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani:

TIPO RIFIUTO/LITRI	ROLL	20	40	120	240	360	1000	1700	2200	2400
SECCO RESIDUO			154	1772	247	251	35			
FORSU		133	1735	326	15					
CARTA/CARTONE	68		150	1728	231	275				
PLASTICA	3									
VEGETALI										53
VETRO									46	

Ciò corrisponde alla seguente volumetria a disposizione per ciascun abitante:

	Litri totali/vuotatura	Litri/abitante/vuotatura
SECCO RESIDUO	403.440	45
FORSU	114.780	13 (**)
CARTA/CARTONE	367.800	41
PLASTICA	-	-
VEGETALI	127.200	14
VETRO	101.200	11

(**) ciascun utente domestico dispone anche della pattumiera da 6,5 litri

E' inoltre disponibile il centro di raccolta comunale sito in Via Ricordi aperto al pubblico con i seguenti orari: per il conferimento di alcune tipologie di rifiuti urbani, secondo quanto disposto dal regolamento comunale.

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DELLA STAZIONE ECOLOGICA		
	MATTINO	POMERIGGIO
Lunedì	8,00 – 12,00	Chiuso
Martedì	Chiuso	Chiuso
Mercoledì	8,00 – 12,00	14,30-17,00
Giovedì	8,00 – 12,00	14,30-17,00
Venerdì	Chiuso	14,30-17,00
Sabato	8,00 – 12,00	Chiuso
Domenica	Chiuso	Chiuso

SERVIZIO DI SMALTIMENTO / TRATTAMENTO/ RECUPERO

Il servizio dovrà provvedere al corretto smaltimento e/o avvio a recupero delle frazioni merceologiche ottenute dalle raccolte sopraccitate.

Si riportano i quantitativi espressi in kg presumibilmente intercettabili nel 2010. Si specifica che gli obiettivi indicati sono raggiungibili solo con l'adozione di una politica di assimilazione dei rifiuti che recepisca i principi della normativa vigente (Delibera Interministeriale del 27/7/84, D.lgs. 22/97, D.lgs. 152/06 e s.m.i.), mirando alla differenziazione ed alla riduzione della produzione del rifiuto indifferenziato.

Si riportano di seguito le previsioni secondo il seguente bilancio materiali :

Gruppo	Tipo	Previsione 2010
RD	ALLUMINIO	-
RD	BATTERIE	3.783
RD	BENI DUREVOLI	57.378
RD	CARTA	315.666
RD	CARTONE	218.277
RD	FERRO	79.300
RD	FORSU	613.084
RD	FRAZIONESECCA (PB plastica,barattolame)	233.164
RD	FRAZIONESECCA (VB vetro,barattolame)	-
RD	FRAZIONESECCA (VPB vetro,plastica,barattolame)	-
RD	INERTI	174.306
RD	LEGNO	265.741
RD	OLIO ALIMENTARE	2.615
RD	OLIO MINERALE	1.600
RD	PLASTICA	32.440
RD	PNEUMATICI	16.570
RD	POTATURE	816.733
RD	VETRO	370.129
RI	URBANI	798.732
RI	URBANI DA SPAZZAMENTO	110.578
RIN	INGOMBRANTI	298.734
RS	Barattoli/latte/spray (T e/o F)	-
RS	CIMITERIALI	-
RS	FARMACI SCADUTI	841
RS	PILE	666
SP	RIFIUTI SPECIALI	-

RD	RACCOLTA DIFFERENZIATA	3.200.784
RI	RACCOLTA INDIFFERENZIATA	909.310
RIN	RACCOLTA INGOMBRANTI	298.734
RS	RACCOLTA SELETTIVA	1.506
SP	RACCOLTA RIFIUTI SPECIALI	-
Totale		4.410.335

% RD

72,57%

(Dati in kg)

SPAZZAMENTO anno 2010

Per l'anno 2010 sono previsti n. 4 interventi di spazzamento combinato in occasione delle feste di Carnevale. Oltre a questi servizi verranno svolti altri servizi di spazzamento strade e raccolta rifiuti giacenti nell'ambito urbano del capoluogo e Roncole Verdi, svolti da Enìa anche avvalendosi, in parte, dalla società partecipata "Busseto Servizi".

MERCATO DEL MARTEDI E VENERDI	n. 2 interventi settimanali di spazzamento meccanizzato (6h/intervento)
SPAZZAMENTO COMBINATO IN OCCASIONE DEL CARNEVALE	n. 4 interventi all' anno di spazzamento combinato (6h/intervento)
SPAZZAMENTO MECCANIZZATO- NOTTE BIANCA	n. 1 intervento di spazzamento meccanizzato
CANONE MENSILE BUSSETO SERVIZI	€/anno 80.004 + iva

Il Programma di tutti gli interventi previsti nel 2010 è riportato nel PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA', o preventivo tecnico-economico dei servizi Enìa S.p.A. (Si veda tabella in **ALLEGATO 1)**.

Dall'1-1-2010 vengono applicati dal Gestore Enìa i prezzi unitari indicati nel Listino Prezzi approvato dall'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale in data 29 dicembre 2008, revisionati in base all'Indice ISTAT dei prezzi al consumo (FOI tendenziale) rilevato a settembre 2009, pari allo 0,7 % annuo.

I prezzi o ricavi unitari indicati nel Listino e riferiti al costo per lo smaltimento, trattamento o avvio a recupero dei rifiuti raccolti o ai ricavi legati alla cessione dei rifiuti materiali saranno soggetti ad adeguamento annuale sulla base di un indice di rivalutazione annuale corrispondente al 70% del valore dell'Indice ISTAT di cui sopra.

Per quanto riguarda i prezzi di raccolta (escluso lo spazzamento), viene applicato un recupero di produttività pari all'1%, ovvero un recupero di efficienza produttiva che il Gestore porrà in riduzione sui costi di gestione.

B) IL PIANO FINANZIARIO DEGLI INVESTIMENTI

Il Comune di BUSSETO rientra in un bacino che coinvolge 31 comuni della Provincia di Parma, per un totale di circa 373.000 abitanti, interamente serviti dal gestore Enìa S.p.A. che garantisce gli adeguati investimenti atti a garantire il rinnovo delle attrezzature mobili (autocarri e contenitori) per la raccolta dei rifiuti e per le stazioni di trasferimento dei rifiuti site in Parma. Gli investimenti previsti per la raccolta e lo spazzamento gestiti da Enìa S.p.A. sono stati pianificati in un'ottica di intero bacino gestito. Per l'anno 2010 gli investimenti prevedibili comprendono mezzi, attrezzature e dotazioni specifiche per lo svolgimento ed il potenziamento dei servizi di igiene ambientale.

Al Comune di BUSSETO compete la gestione degli immobili ed impianti siti nel Comune di BUSSETO.

C) LA SPECIFICA DEI BENI, STRUTTURE E SERVIZI DISPONIBILI

I beni disponibili sono sostanzialmente messi a disposizione da Enìa quale gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani ed assimilati, con l'eccezione del Centro di Raccolta Comunale che, essendo di proprietà dell'Amministrazione viene da essa messo a disposizione per il servizio. Essi

comprendono autocarri, contenitori per rifiuti (già elencati nei precedenti punti), autospazzatrici, etc..

Enia potrà utilizzare aziende partecipate o ditte terze aventi i necessari requisiti, nell'espletamento del servizio di fasi della gestione rifiuti.

D) LE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE

Per quanto riguarda la previsione dei costi necessari per lo svolgimento dei servizi, si allega la tabella analitica di dettaglio dei costi riferiti all'anno 2010 riepilogati secondo lo schema tariffario di cui al D.P.R. n. 158/99 Allegato 1 - comma 1 " tariffa di riferimento a regime ".

Si veda tabella in **ALLEGATO 2**

I costi comprendono voci attribuibili all'ente Gestore e al Comune inerenti al ciclo di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Si riporta di seguito un dettaglio delle voci costituenti variabili e fissi, riportati nell'Allegato 2.

$$\sum TV = CRT + CTS + CRD + CTR$$

CRT = Costi di raccolta e trasporto RSU

CTS = Costi di trasporto e smaltimento

CRD = Costi di raccolta differenziata per materiale

CTR = Costi di trattamento e riciclo (al netto di proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti)

$$\sum TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$$

CSL = Costi di spazzamento e lavaggio strade pubbliche

CARC = Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = Costi generali di gestione

CCD = Costi comuni diversi

AC = Altri costi (per raccolta e smaltimento ma non legati a quantità di rifiuti)

CK = Costi d'uso del capitale e comprendono Ammortamenti (Amm), Accantonamenti (Acc) e Remunerazione del Capitale investito (R).

I seguenti valori non vengono esplicitati in quanto si considera che i corrispettivi unitari di cui al Listino prezzi siano già comprensivi della componente prevista per la remunerazione del capitale :

$$R = r_n(KN_{n-1} + I_n + F_n)$$

r_n = Tasso di remunerazione del capitale impiegato (tasso lordo di Bankitalia aumentato di 2 punti percentuali). Si assume come riferimento l'indice "Rendistato lordo" del mese di settembre antecedente all'anno di riferimento, pubblicato sul supplemento al bollettino della Banca d'Italia, e agevolmente reperibile sul quotidiano "Il sole 24 ore" nelle pagine delle quotazioni sub "Titoli di stato italiani".

KN_{n-1} = Capitale netto contabilizzato dell'esercizio precedente

I_n = Investimenti programmati

F_n = Fattore correttivo

Non essendo ancora concluse le attività di fatturazione relative all'esercizio 2008, si conviene che lo scostamento di tale anno verrà riportato sul Piano Finanziario dell'anno 2011 congiuntamente alla valutazione dello scostamento di fatturato dell'anno 2009.

E) GRADO ATTUALE DI COPERTURA DEI COSTI AFFERENTI ALLA TARIFFA

Per l'anno 2010 si prevede una copertura pari al 100 % dei costi e del fatturato, fatta salva la verifica a consuntivo.

SEZIONE DESCRITTIVA

A) MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

Ai sensi del D.lgs. 152/2006 e della legge regionale n. 10/2008, dall'1-1-2009 si è costituita l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (d'ora in poi Autorità d'Ambito) , in luogo dell'Agenzia d'Ambito, come prima denominata, sotto forma di convenzione tra Comuni per l'esercizio delle funzioni del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

L'Autorità d'Ambito, forma di cooperazione obbligatoria tra gli enti locali stabilita dall'art. 30 della legge regionale n. 10/2008, è costituita per la rappresentanza unitaria degli interessi degli Enti locali convenzionati e per l'esercizio unitario di tutte le funzioni amministrative spettanti ai comuni relativamente al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani. Restano in capo agli enti suddetti le potestà regolamentari e le competenze autorizzatorie ad essi attribuite da norme statali o regionali.

Le funzioni dell'Autorità d'Ambito sono definite nelle norme di settore riportate nell'art. 1 della convenzione costitutiva . In particolare, l'Autorità d'Ambito provvede a:

- A) definire l'organizzazione del servizio e scegliere per ciascun servizio le forme di gestione nel rispetto della normativa di settore;
- B) attivare ed eventualmente ampliare le modalità di partecipazione degli utenti organizzati in sede locale previste dalle indicazioni della regione;
- C) definire un piano degli investimenti con gradi di priorità differenziati;
- D) determinare e approvare l'articolazione tariffaria per bacini gestionali omogenei sulla base dei parametri di riferimento definiti ai sensi dell'art. 28, comma 2 della legge regionale n. 10/2008;
- E) bandire e svolgere le gare nonché affidare il servizio;
- F) definire le penali di natura contrattuale che saranno introitate;
- G) controllare il servizio reso dal gestore nel rispetto delle specifiche norme di affidamento;
- H) prevedere le forme di partecipazione degli utenti organizzati in sede locale.

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati comprende lo spazzamento e il lavaggio delle strade e delle piazze pubbliche, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, il loro avvio al recupero e allo smaltimento, ivi compreso il trattamento preliminare.

Il Disciplinare tecnico, parte integrante della convenzione firmata dall'Agenzia d'Ambito (oggi Autorità d'Ambito territoriale ottimale) e dal Gestore, disciplina il contenuto del servizio e dei connessi adempimenti in capo al Gestore, provvedendo in particolare a stabilire, congiuntamente all'ulteriore Documentazione di Riferimento, i principi di disciplina e le modalità di erogazione dei diversi segmenti costitutivi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, nonché i relativi standard prestazionali, qualitativi e quantitativi.

Il Gestore si impegna a rispettare le prescrizioni del Disciplinare Tecnico e ad effettuare le prestazioni richieste perseguendo obiettivi generali di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza della gestione, nonché gli obiettivi specifici individuati nello stesso disciplinare.

La completa individuazione delle prescrizioni e degli obiettivi attinenti l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati è costituita dalla seguente DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO :

1. PIANO D'AMBITO
2. CONVENZIONE SOTTOSCRITTA DA AGENZIA D'AMBITO (OGGI AUTORITA') E GESTORE
3. DISCIPLINARE TECNICO
4. PIANI ANNUALI DELLE ATTIVITA'
5. CARTA DEL SERVIZIO PUBBLICO
6. REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI
7. REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE DELLA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
8. DISCIPLINARE PER LA GESTIONE DELLA RISCOSSIONE DELLA TARIFFA

I documenti di cui ai punti 1-3 sono stati approvati con deliberazione dell'Assemblea n. 13 del 29 dicembre 2008. Il punto 2 fa riferimento alla convenzione sottoscritta in data 27 dicembre 2004.

La puntuale individuazione e quantificazione delle attività da svolgere, nonché delle aree oggetto di ciascuna attività, è demandata al PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ (o ALLEGATO TECNICO-ECONOMICO), essendo nell'ambito del Disciplinare Tecnico regolate le modalità di esecuzione delle attività componenti il servizio.

Rimangono invece in corso di realizzazione i documenti di cui ai punti 5-6-7-8.

In particolare per i punti 7-8 sono in corso gli adeguamenti che tengono conto del nuovo quadro di riferimento normativo e cioè il passaggio al regime tributario della cosiddetta Tia Tributo .

B) LIVELLO DI QUALITA' DEL SERVIZIO AL QUALE DEVE ESSERE COMMISURATA LA TARIFFA

Il processo di gestione dei rifiuti urbani si compone di fasi tra di loro integrate che riguardano:

- a. raccolta delle frazioni differenziate
- b. trasporto dal centro di trasferimento alla destinazione finale
- c. selezione dei materiali
- d. riciclo
- e. raccolta rifiuti indifferenziati
- f. trasporto all'impianto di smaltimento
- g. smaltimento e recupero energetico
- h. spazzamento e servizi complementari

In conformità a quanto indicato dalla normativa nazionale, regionale ed europea, il *waste management* va realizzato secondo principi che tendano a favorire, in relazione alle concrete possibilità operative dei soggetti coinvolti, le seguenti operazioni, secondo una gerarchia di priorità:

- 1 RIDUZIONE della produzione dei rifiuti
- 2 RIUTILIZZO
- 3 RICILAGGIO
- 4 RECUPERO ENERGETICO

Il PPGR (Piano provinciale gestione rifiuti) fissa degli obiettivi di RD, suddivisi per i vari sub-ambiti:

	Nome sub-ambito	Comuni	Obiettivo RD 2012
1	Parma	Parma	60,5%
2	Cintura di Parma	Collecchio, Colorno, Felino, Fontanellato, Fontevivo, Fornovo Taro, Langhirano, Lesignano de'Bagni, Medesano, Mezzani, Montechiarugolo, Noceto, Sala Baganza, Sorbolo, Torrile, Tra-versetolo, Trecasali.	56,2%
3	Fidenza Salsomaggiore	Fidenza, Salsomaggiore terme	65,2%
4	Bassa Ovest	Busseto, Polesine P.se, Roccabianca, Soragna, Sissa, San Secondo P.se, Zibello	52,4%
5	Montano Ovest	Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Borgo val di Taro, Compiano, Pellegrino P.se, Solignano, Terenzo, Tornolo, Valmozzola, Varano de'Melegari, Varsi	36,8%
6	Montano Est	Calestano, Corniglio, Monchio delle Corti, Neviano Arduini, Palanzano, Tizzano val Parma	32,2%
TOTALE MEDIO PROVINCIALE			56,4%

La quota di rifiuto che non viene recuperata deve essere avviata a smaltimento; a tale proposito, nella Provincia di Parma, va segnalata la perdurante carenza di impianti di smaltimento / trattamento e pertanto un fattore qualitativo rilevante sarà la continuità del servizio di smaltimento e la sicurezza di tale primario fabbisogno.

I livelli qualitativi e quantitativi dei servizi che il Gestore dovrà fornire sono descritti nel disciplinare tecnico di cui al paragrafo precedente, nonché nell'Allegato 1 del presente documento.

Per garantire le finalità previste, le modalità di raccolta a contenitori o attraverso porta a porta delle diverse frazioni, di conferimento dei rifiuti in modo differenziato in apposite piattaforme o in adeguati contenitori o la destinazione finale delle varie tipologie di rifiuto ed il loro eventuale

reinserimento nella catena dei consumi, devono far parte di una organica comunicazione da parte degli organi competenti a tutti i cittadini e devono necessariamente trovare nel loro senso civico il giusto riscontro.

D'altronde la revisione e la verifica di un servizio diviene un atto di primaria importanza quando subentrano nuovi riferimenti legislativi che radicalmente modificano le regole esistenti nel settore o nuovi sistemi per lo smaltimento dei rifiuti. In Italia, con il Decreto Legislativo 22/97 prima e con il testo unico poi, da alcuni anni sono notevolmente variate sia le modalità che gli obiettivi preposti per la corretta gestione dei rifiuti.

La prevenzione, il recupero ed il riciclaggio diventano le operazioni primarie su cui sono improntate le nuove modalità, mentre la discarica controllata, che al giorno d'oggi in Italia costituisce ancora la fase finale per la maggior parte dei rifiuti prodotti, dovrà essere sempre più considerata fase residuale per alcuni rifiuti derivanti da trattamenti più tecnologicamente avanzati.

Infine, tutte le considerazioni fatte non possono e non devono prescindere dal territorio di riferimento, ma essere direttamente a questo adattate, in relazione alla valutazione delle singole realtà del bacino tramite il monitoraggio dei relativi aspetti socio-economici e la composizione merceologica del rifiuto in esso prodotto, favorendo in tal modo la soluzione più compatibile dal punto di vista sia ambientale che economico.

C) LA RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

Trattamento e smaltimento RSU

Il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani e recupero delle frazioni merceologiche separate viene garantito da ENIA S.p.A. ai livelli di qualità sinora raggiunti, in ottemperanza alla legislazione vigente D. Lgs. 152/06 e s.m.i. mediante i seguenti impianti autorizzati:

- impianto di selezione automatica;
- piazzola A1R per la messa in riserva di prodotti recuperabili;
- stoccaggio provvisorio per i rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- piazzola A2D per gli ingombranti e rifiuti da spazzamento .

Dopo le operazioni di selezione e separazione le frazioni vengono avviate a:

- discariche esterne e termovalorizzatori per la frazione secca separata;
- processi di recupero/riciclaggio delle frazioni merceologiche separate attraverso i rispettivi impianti di filiera, es: compostaggio per la frazione umida separata e valorizzazione, attraverso i rispettivi consorzi CONAI di filiera, delle frazioni metalliche (ferrose e non ferrose) separate.

Trattamento e riciclo RD

Per quanto riguarda l'avvio al recupero delle frazioni di carta e cartone, plastica, imballi di alluminio, vetro, imballi di ferro/acciaio, legno, il gestore si avvale di apposite convenzioni con i relativi consorzi di filiera del CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi), quali: COMIECO, COREPLA, CNA, CIAL, COREVE e RILEGNO, mentre per le altre frazioni recuperabili, quali il rifiuto vegetale ed organico, il gestore avvia al recupero tali frazioni presso impianti all'uopo autorizzati con cui ha stipulato preventivamente apposite convenzioni.

Attualmente i principali impianti, che si occupano del recupero e riciclaggio delle frazioni merceologiche separate, con cui il gestore ha rapporti sono:

- Ditta Ghirardi (PR) per il recupero della frazione merceologica carta e cartone;
- Ditta CSP (RE) per il recupero della frazione merceologica della plastica monomateriale(flusso A e flusso B);
- Ditta Carbognani (PR) per il recupero della frazione merceologica del ferro da selezione;
- Ditta Furlotti (PR)) per il recupero della frazione merceologica vetro monomateriale e della selezione del multimateriale pesante(VPB);
- Ditta SIA (Viadana –CR) per il recupero della frazione merceologica del legno;
- Ditta Montecchi (PR) per il recupero della frazione merceologica del ferro;
- Ditta La Vetri (MN) per il recupero dell'alluminio da preselezione;
- Ditta Eurovetro (CO) per il recupero del multimateriale pesante (VPB);
- Ditta Argeco (BO) per il recupero del multimateriale leggero (PB);
- Ditta TRED CARPI per il recupero dei beni durevoli dimessi (RAEE) (in fase di dismissione, si stanno attivando delle piattaforme individuate dai consorzi RAEE);
- Ditta Cavoza per il recupero della frazione degli inerti e della plastica da ecostazione;
- Ditta AIMAG (Carpi –MO) per il recupero della frazione merceologica dell'organico (FORSU) e parte del vegetale.
- ditta SETTENTRIONALE TRASPORTI per il recupero dei pneumatici da auto e camion;
- ditta ILARIUZZI (PR) per la raccolta degli oli vegetali e dei sottoprodotti di origine animale;
- ditta MONTIECO per la raccolta degli oli minerali;

- per il trattamento delle batterie dismesse, Enìa procederà direttamente alla raccolta e provvederà ad avviarle a piattaforme convenzionate con il consorzio COBAT

Per la valorizzazione della frazione multimateriale (plastica-barattolame), raccolta in modo differenziato in tutto il territorio, si procederà mediante preliminare selezione ed avvio successivo a recupero nell'ambito dei rapporti convenzionali intrapresi con impianti autorizzati all'uso specializzati. Questi accordi hanno consentito di raggiungere l'obiettivo di ottenere una valorizzazione positiva per il multimateriale, così da sgravare in quota parte il costo del servizio rifiuti.

D) IL PROGRAMMA DEI PRINCIPALI NUOVI INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2010 E SCOSTAMENTI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

Per l'anno 2010 sono previsti i seguenti interventi:

- ✚ Con l'entrata in vigore del DM 8 aprile 2008 relativo alla disciplina dei centri di raccolta, come previsto dall'art. 183, c.1, lettera cc) del D.lgs. 3 aprile 2000, n. 152 e s.m.i., e a seguito della delibera n. 13 del 30/10/2008 dal CdA di Ato, si inserisce nel Piano finanziario una posta per la gestione tecnica del centro di raccolta da parte di Enìa. Restano a carico dell'Amministrazione Comunale gli oneri relativi alla messa a norma dell'impianto e tutti i lavori relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria.
In tale contesto saranno ritenuti prioritari gli interventi sulla sicurezza e quelli per garantire continuità del servizio.
- ✚ Sulla base del Piano di Azione Ambientale 2004-2006 (Regione Emilia Romagna) la Provincia di Parma, con determina dirigenziale n. 2405 del 18/6/2009 ha stanziato il finanziamento a supporto delle attività relative alle raccolte differenziate (acquisto parte dei contenitori).
Si specifica che gli importi finanziati per l'acquisto di parte dei contenitori necessari sono utilizzati a detrazione dai costi relativi alla gestione delle raccolte differenziate per l'anno 2010. Analogamente il Piano Finanziario 2010 viene a coprire metà dei costi cosiddetti di start up relativi all'avvio delle nuove raccolte differenziate, essendo essi costi non ripetitivi. Dall'anno 2011, tenendo conto che i contenitori saranno dati in uso ad Enìa e quindi interamente gestiti da essa per quanto riguarda le manutenzioni, sostituzioni, etc, i costi di raccolta saranno interamente applicati mediante il listino dell'Autorità d'Ambito e verrà recuperata la quota rimanente dei costi di start up, per 19.106 €.
- ✚ In merito alla tariffa delle scuole si conferma anche per l'anno 2010 di togliere tali utenze dal database di fatturazione e di considerare come entrata esterna alla tariffa TIA 2010 una cifra analoga a quella stanziata dal ministero per l'anno 2009 pari a € 2.244 IVA inclusa.
Nello stesso piano finanziario 2010 saranno inseriti a conguaglio i relativi valori 2009.
Parimenti si evidenzia come il Gestore Enìa fatturerà il controvalore del contributo ministeriale direttamente all'Amministrazione Comunale a copertura del costo del servizio relativo alle scuole.

- ✚ Visto il disposto della legge di conversione del Decreto 135 n. 166 del 20/11/2009 , G.U. 274 del 24/11/2009 , in materia di servizi pubblici locali, si conviene sin da ora che :
 - In caso di eventuale interruzione della gestione da parte di Enìa S.p.A. del servizio integrato rifiuti urbani nel Comune di Busseto per effetto di affidamento ad altro soggetto da parte della Autorità di Ambito territoriale di Parma , ovvero da parte del Comune stesso, e nel caso quindi ciò non consentisse il pieno ammortamento dei beni necessari al servizio, individuati in sede di gara dalla stazione appaltante (ATO), si prevede un indennizzo a favore di Enìa S.p.A. pari al valore dei cespiti non ancora ammortizzato.
 - In caso di eventuale cessazione anticipata rispetto alla naturale scadenza (31 dicembre 2014) della gestione da parte di Enìa S.p.A. del servizio integrato rifiuti urbani nel Comune di Busseto, per effetto delle disposizioni sopra richiamate e conseguente affidamento ad altro soggetto da parte della Autorità competente, ovvero da parte del Comune stesso, che non consentisse ad Enìa la continuità del servizio nell'anno 2011, il Comune di Busseto si impegna a corrispondere ad Enìa le poste rinviate a tale anno relative a:
 - costi di start up (19.106 €)
 - scostamento di fatturato 2008, come già citato in precedenza.
- ✚ ENÌA S.p.A. effettua l'attività di gestione della riscossione della TIA TRIBUTO come attività accessoria al servizio integrato di gestione dei rifiuti . Infatti Enìa è l'attuale Gestore di tutti i servizi afferenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani; a tal proposito il presente piano finanziario 2010 viene elaborato lasciando la titolarità di Enìa alla riscossione della TIA TRIBUTO , come previsto da apposito disciplinare e nel quadro di quanto contenuto nel regolamento di applicazione della tariffa rifiuti (avente natura tributaria) in vigore da 1-1-2010 .
- ✚ Ciò nelle more della conversione in legge dell'articolo 14 comma 33 del DL 78/2010 (decreto anti crisi) e di una organica normativa di settore che chiarisca i numerosi punti di incertezza derivanti dalla recente sentenza della Corte Costituzionale n. 238 del luglio 2009 , in materia di natura tributaria della stessa Tariffa .
- ✚ Enìa fatturerà al Comune i servizi di raccolta , raccolta differenziata, avvio a trattamento e recupero, smaltimento, spazzamento , servizi accessori inerenti la riscossione e la gestione dell'utenza ed altri eventuali servizi accessori da essa svolti a favore del Comune.
- ✚ Enìa si dovrà impegnare a recepire, nell'applicazione della TIA TRIBUTO , eventuali modifiche derivanti dal mutato quadro normativo di riferimento.

ALLEGATO 1
Preventivo servizi Enìa

TRATTAMENTO - SMALTIMENTO				COMUNE DI BUSSETO				
C.E.R. (D.lgs. 152/06)	Costi di Trattamento e smaltimento RSU (CTS)	U.M.	2010	Q.tà prevista	Unità di misura	Moltiplicato re	TOTALE	
200301	SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	€/kg	0,16122	798.732	kg	1	128.768,44	
200307	SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI	€/kg	0,16122	298.734	kg	1	48.160,76	
200303	SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI DA SPAZZAMENTO	€/kg	0,15056	110.578	kg	1	16.649,05	
TOTALE COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RSU (CTS)							193.578,26	
C.E.R. (D.lgs. 152/06)	Costi di Trattamento e riciclo (CTR)	U.M.	2010					
160601*	TRATTAMENTO ACCUMULATORI ESAURITI RUP	€/kg	-	3.783	kg	1	-	
200123*	TRATTAMENTO FRIGORIFERI DA COMUNI	€/kg						
200135*	TRATTAMENTO VIDEO-TELEV.-COMPUTER DA COMUNI	€/kg						
200136	TRATTAMENTO BENI DUREV. SENZA CFC DA COMUNI	€/kg		57.378	kg	0		
200108	TRATTAMENTO FRAZIONE ORGANICA - FORSU	€/kg	0,10575	613.084	kg	1	64.830,92	
170904	TRATTAMENTO INERTI DA ECOSTAZIONI COMUNI	€/kg	0,03525	174.306	kg	1	6.144,60	
200125	TRATTAMENTO OLI VEGETALI	€/kg	-	2.615	kg	1	-	
130205 *	TRATTAMENTO OLI MINERALI	€/kg	-	1.600	kg	1	-	
160103	TRATTAMENTO PNEUMATICI DA COMUNI (senza cerchioni)	€/kg	0,14981	16.570	kg	1	2.482,30	
200201	TRATTAMENTO RIFIUTO VEGETALE URBANO	€/kg	0,05562	415.423	kg	1	23.106,33	
200134	TRATTAMENTO PILE RUP	€/kg	1,22164	666	kg	1	813,14	
200132	TRATTAMENTO FARMACI SCADUTI RUP	€/kg	0,61028	841	kg	1	513,02	
	TRATTAMENTO LEGNO	€/kg	0,04020	265.741	kg	1	10.681,72	
TOTALE COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO (CTR)							108.572,03	
RICAVI CONAI - CESSIONE MATERIALI DA RD				U.M.	2010			
200101	Carta (da raccolte porta a porta)	€/kg	-	0,01658	315.666	kg	1	5.234,02
150101	Cartone (da raccolte porta a porta, escluso Parma città)	€/kg	-	0,06127	125.247	kg	1	7.673,71
150101	Cartone (da raccolte porta a porta, solo Parma città)	€/kg	-	0,04693		kg	1	-
150107	Vetro (da raccolte porta a porta)	€/kg	-	0,03114	329.929	kg	1	10.274,61
	Frazione secca (Vpb, da raccolte porta a porta)	€/kg	-	0,01608		kg	1	-
150106	Frazione secca (pb, da raccolte porta a porta)	€/kg	-	0,10049	233.164	kg	1	23.430,66
200138	Legno	€/kg	-	0,00603	265.741	kg	1	1.602,26
200140	Ferro	€/kg	-	0,05025	79.300	kg	1	3.984,43
TOTALE RICAVI CONAI - CESSIONE MATERIALI DA RD (CTR)							- 52.199,68	

RACCOLTA PORTA A PORTA							
	Costi di Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	U.M.	2010				
	RACCOLTA SECCO RESIDUO DOMICILIARE - EXP>90% - frequenza settimanale	€/ab/anno	33,48233		abitanti		-
	RACCOLTA SECCO RESIDUO DOMICILIARE - 80%<EXP<90% - frequenza settimanale	€/ab/anno	31,74627		abitanti		-
	RACCOLTA SECCO RESIDUO DOMICILIARE - 60%<EXP<80% - frequenza settimanale	€/ab/anno	28,86315	6.956	abitanti	1	200.772,07
	RACCOLTA SECCO RESIDUO DOMICILIARE - 50%<EXP<60% - frequenza settimanale	€/ab/anno	26,42050				
	RACCOLTA SECCO RESIDUO DOMICILIARE - EXP<50% - frequenza settimanale	€/ab/anno	24,74554				
	RACCOLTA SECCO RESIDUO A SACCHI (zona 0 Parma città) - frequenza giornaliera	€/ab/anno	89,73000				
TOTALE COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU (CRT)							200.772,07
	Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD)	U.M.	2010				
	RACCOLTA CARTA PORTA A PORTA (fuori Parma città) - frequenza quindicinale	€/ab/anno	10,21925	6.956	abitanti	1	71.085,10
	RACCOLTA CARTA PORTA A PORTA (zona 3 Parma città) - frequenza settimanale	€/ab/anno	14,90914				
	RACCOLTA CARTA PORTA A PORTA CONDOMINIALE (altre zone Parma città) - f	€/ab/anno	6,97900				
	RACCOLTA SELETTIVA IMBALLI CARTONE - frequenza settimanale	€/ab/anno	3,24025	6.956	abitanti	1	22.539,18
	RACCOLTA FORSU PORTA A PORTA- frequenza bisettimanale	€/ab/anno	19,94000	6.956	abitanti	1	138.702,64
	RACCOLTA PLASTICA/BARATTOLAME (fuori Parma città) - frequenza settimanale	€/ab/anno	15,95200	6.956	abitanti	1	110.962,11
	RACCOLTA PLASTICA/BARATTOLAME (zona 0 Parma città) - frequenza trisettim	€/ab/anno	13,60080				
	RACCOLTA VETRO/PLASTICA/BARATTOLAME (fuori Parma città) - frequenza set	€/ab/anno	17,49340				
	RACCOLTA VETRO/PLASTICA/BARATTOLAME (Parma città: zona 1 familiare trisettimanale, zona 2 familiare bisettimanale, zona 3 condominiale settimanale)	€/ab/anno	17,49340				
TOTALE COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE (CRD)							343.289,03
RACCOLTA DI PROSSIMITA'							
	Costi di Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	U.M.	2010				
	Raccolta RIFIUTI INDIFFERENZIATI prossimità CON CASSONETTI/BIDONI DI BASSA VOLUMETRIA (120 - 1000 litri, aree periferiche zone PAP pedemontana)	€/ab/anno	11,89909				
	Raccolta RIFIUTI INDIFFERENZIATI CON CASSONETTI (1000 - 3200 litri, aree periferiche zone PAP pedemontana e comuni montani)	€/tonnellata	104,95239				
TOTALE COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU (CRT)							-
	Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD)	U.M.	2010				
	RACCOLTA CARTA E CARTONE prossimità con BIDONI/CONTENITORI (aree periferiche zone PAP pedemontana)	€/ab/anno	6,96604				
	RACCOLTA VPB prossimità con BIDONI/CONTENITORI (aree periferiche zone PAP pedemontana)	€/ab/anno	12,64395				
	RACCOLTA CARTA E CARTONE prossimità con BIDONI/CONTENITORI (comuni montani, con solo servizio di prossimità)	€/ab/anno	4,96857				
	RACCOLTA VPB prossimità con BIDONI/CONTENITORI (comuni montani, con solo servizio di prossimità)	€/ab/anno	8,89081				
TOTALE COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE (CRD)							-

RACCOLTA STRADALE							
Costi di Raccolta e Trasporto RSU (CRT)		U.M.	2010				
RACCOLTA STRADALE RIFIUTI INDIFFERENZIATI (Parma città: zona 1 giornaliera e zona 2 trisettimanale)		€/Kg	0,06634				
TOTALE COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU (CRT)						-	
Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD)		U.M.	2010				
RACCOLTA STRADALE VETRO CON CAMPANE per n°170		€/ab/anno	1,55455	6.956	abitanti	1	10.813,47
RACCOLTA VETRO CON CAMPANE oltre std - frequenza ogni 15/20 giorni		€/cont/anno	154,99862	5	contenitori	1	774,99
RACCOLTA VEGETALE A CASSONETTO- PERCORSO VERDE 62 vuotature/anno-		€/cont/anno	567,29300	53	contenitori	1	30.066,53
TOTALE COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE (CRD)						41.654,99	
RACCOLTE PARTICOLARI							
RACCOLTA INGOMBRANTI A DOMICILIO - frequenza quindicinale		€/ab/anno	1,22037		abitanti		-
SERV. RACCOLTA PILE - frequenza mensile		€/ab/anno	0,25229	6.956	abitanti	1	1.754,94
SERV. RACCOLTA FARMACI SCADUTI - frequenza mensile		€/ab/anno	0,17177	6.956	abitanti	1	1.194,85
ORGANICO grandi utenze - solo GU		€/utenza/anno	573,12077		utenze		-
TOTALE COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE (CRD)						2.949,79	
RACCOLTE SEA							
Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD)		U.M.	2010				
GESTIONE RIFIUTI ECOSTAZIONE		€/ab/anno	3,62908	6.956	abitanti	1	25.243,88
Comprende i costi di gestione, inclusa collocazione a destino dei rifiuti e eventuali ricavi da cessione, fatta eccezione per: - trasporto e smaltimento di beni durevoli (frigo, monitor, etc), rifiuti ingombranti, legno, pneumatici e tutti gli altri rifi							
CUSTODIA ECOSTAZIONE /gestione tecnica		€/h					8.502,42
recupero GESTIONE TECNICA 2009							- 7.109,03
Raccolta e trasporto da ecostazione							
NOLO MENSILE CASSONE 22 MC.		€/mese	167,39637		mesi		-
NOLO MENSILE CASSONE - PRESSA ELETTRICA		€/mese	371,99670	6	mesi	1	2.231,98
NOLEGGIO BENNA MC. 5		€/mese	49,38484	12	mesi	2	1.185,24
VUOTATURA CONTAINER/CASSONI da ecostazione 1 fascia		€/viaggio	154,99862		viaggi		-
VUOTATURA CONTAINER/CASSONI da ecostazione 2 fascia		€/viaggio	173,60061	20	viaggi	1	3.472,01
VUOTATURA CONTAINER/CASSONI da ecostazione 3 fascia		€/viaggio	198,39609		viaggi		
NOLO ORARIO AUTOC.SPONDA IDRAULICA		€/h	63,98773				
TRASPORTO AUTOC.BENNA A POLIPO O GRU		€/h	74,54534	2	h/viaggio	162	24.152,69
PRESTAZIONE MANODOPERA (RACCOGLITORI)		€/h	30,99972				

BUSSETO - Piano finanziario 2010

C.E.R.	Altri Costi di Trattamento e riciclo (CTR) per servizi rifiuti pericolosi da	U.M.	2010			
080317 *	TONER PER STAMPA ESAURITI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE					
	Fusti da 200 litri	€/cad	15,78799	numero		-
	Trasporto	€/h	63,98773	h/viaggio		-
	Avvio a trattamento/smaltimento	€/kg	0,86567	kg		-
150110*	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE					
	Big bags da 1.5 m ² omologati	€/cad	16,84053	numero		-
	Trasporto	€/h	63,98773	h/viaggio		-
	Avvio a trattamento/smaltimento	€/kg	0,54105	kg		-
160107*	FILTRI DELL'OLIO					
	Fusti da 200 litri	€/cad	15,78799	numero		-
	Trasporto	€/h	63,98773	h/viaggio		-
	Avvio a trattamento/smaltimento	€/kg	0,75746	kg		-
200127*	VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE CONTENENTI SOSTANZE					
	Fusti da 200 litri	€/cad	15,78799	numero		-
	Trasporto	€/h	63,98773	h/viaggio		-
	Avvio a trattamento/smaltimento	€/kg	0,69275	kg		-
TOTALE COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE (CRD)						57.679,18

	Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL)	U.M.	2010			
	SPAZZAMENTO MANUALE	€/h	22,15400			
	SPAZZAMENTO MANUALE con motocarro	€/h	28,19600	h/intervento		-
	NOLO AUTOSPAZZATRICE CON SOLO AUTISTA	€/h	97,06339	interventi		-
	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO - escluso prestazioni in giorni festivi-	€/turno (6h)	582,38035	2 interventi	52	60.567,56
	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO - NOTTE BIANCA SETTEMBRE	€/turno (6h)	582,38035	1 intervento	1	960,93
	SPAZZAMENTO COMBINATO - 1 autista + 1 servente	€/h	119,21739	6 h/intervento	4	4.721,01
	SPAZZAMENTO COMBINATO - 1 autista + 2 servente	€/h	141,37139	h/intervento		-
	SPAZZAMENTO COMBINATO - 1 autista + 2 servente	€/h	141,37139	h/intervento		-
	CANONE MENSILE BUSSETO SERVIZI	€/mese	6.667	12 mesi	1	80.004,00

	Servizi occasionali per raccolta RSU	U.M.	2010			
	Nolo orario autocarro CMPL con conducente -OPU-	€/h	90,07473			
	Trasporto rifiuti con mini-medio compattatore con autista raccoglitore	€/h	68,32931			
	trasporto rifiuti con autocarro lift car con autista	€/h	80,76140			
	trasporto rifiuti con autocarro a caricamento posteriore con due addetti	€/h	121,13029			
	Nolo di motocarro con conducente	€/h	50,32208			
	Nolo di lavacassonetti a turno di 6 ore con solo conducente	€/turno (6h)	540,45484			
	Nolo di lavacassonetti a turno di 6 ore con conducente e servente	€/turno (6h)	776,51225			
	Servizio raccolta - manodopera in aggiunta	€/h	30,99972			
	Trasporto rifiuti con autocarro con benna a polipo o gruetta	€/h	74,54534			
	Trasporto rifiuti con autocarro con pianale e sponda idraulica	€/h	63,98773			
	Trasporto rifiuti con motocarro - fiorino	€/h	50,32208			
	Trasporto rifiuti con autocarro volta - benna	€/h	86,96564			
	autocompattatore per svuotamento cassonetti 1100 litri	€/vuotatura	4,66258			
	autocompattatore per svuotamento cassonetti 1700 litri	€/vuotatura	5,27988			
	autocompattatore per svuotamento cassonetti 2400/3200 litri	€/vuotatura	5,27988			
	lavaggio cassonetto	€/cadauno/anno	5,58693			
	gestione cassonetti di proprietà del comune	€/cadauno/anno	55,90901			
	Nolo mensile del cassonetto da litri 1100 attacco din compreso manutenzione	€/cadauno/anno	134,17969			
	Nolo mensile del cassonetto da litri 1700 attacco din compreso manutenzione	€/cadauno/anno	181,14146			
	Nolo mensile del cassonetto da litri 2400/3200 attacco din compreso manutenzione	€/cadauno/anno	301,90780			
	Nolo mensile container DIESEL a compattazione da 22 mc. per lift car - compreso m	€/cadauno/mese	1.056,04764			
TOTALE COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE (CSL)						146.253,49

C.E.R. (D.lgs. 152/06)		U.M.	2010			
	Gestione servizi cimiteriali					
	RESTI DI LEGNO					
200138	Nolo cassone per PERIODI DA STABILIRE O A STAZIONAMENTO FISSO	€/mese	112,62102	mese	1	-
	Trasporto del Cassone dal Cimitero Comunale a impianto di termodistruzione convenzionato con Enia entro raggio di 200 Km	€/viaggio	268,39589	2 viaggi	1	536,79
	Smaltimento	€/kg	0,22703	1.520 kg	2	690,16
	Costo unitario dei sacchi a perdere flessibili (forniture minime di n. 10 sacchi)	€/cad	17,89306	big bag	1	-
	RESTI DI IMBOTTITURE ED INDUMENTI					
200203	Trasporto dei contenitori dal Cimitero Comunale a impianto di termodistruzione convenzionato con Enia entro raggio di 200 Km	€/viaggio	247,34523	2 viaggi	1	494,69
	Smaltimento	€/kg	0,80626	200 kg	2	322,50
	Costo unitario dei contenitori in polietilene da 30 litri (forniture minime di n. 10 sacchi)	€/cad	6,84146	20 big bag	2	273,66
	Costo unitario dei contenitori in polietilene da 60 litri (forniture minime di n. 10 sacchi)	€/cad	9,99906	big bag	1	-
	RIFIUTI METALLICI					
200140	Nolo benna	€/mese	49,38484	mesi		-
	Servizio di raccolta	€/viaggio	161,03753	2 viaggi	1	322,08
	Avvio a recupero/ smaltimento	€/kg	0,27052	480 kg	2	259,70
	Fornitura disinfettante - La disinfezione dovrà essere effettuata prima del trasporto A CURA DEGLI ADDETTI AL CIMITERO COMUNALE-	€/kg	4,73640	big bag	1	-
	RIFIUTI INERTI					
170904	Nolo benna	€/mese	49,38484			
	Servizio di raccolta	€/viaggio	161,03753			
	Avvio a recupero/ smaltimento	€/kg	0,03525			
TOTALE COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE (CRD)						2.899,58

--	--	--	--	--	--	--

COSTI DI START UP						19.106,00
--------------------------	--	--	--	--	--	------------------

		2.010
		totale €/anno
Costi di Trattamento e smaltimento RSU (CTS)		193.578,26
Costi di Trattamento e riciclo (CTR)		108.572,03
Detrazioni ricavi CONAI		- 52.199,68
Costi di Raccolta e Trasporto RSU (CRT)		200.772,07
Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD)		467.578,57
Spazzamento strade e piazze pubbliche		146.253,49
TOTALE IVA ESCLUSA		1.064.554,75

ALLEGATO 2
Piano finanziario TIA TRIBUTO - DPR. 158/99

PIANO FINANZIARIO TIA TRIBUTO BUSSETO ANNO 2010								
COSTI	PARTE FISSA (€/anno)			PARTE VARIABILE (€/anno)			TOTALE (€/anno)	
	Comune		Enia	Comune		Enia		
Raccolta e trasporto RSU			Amm (CK _n)	11.426,46		CRT	154.151,20	220.849,28
			CGG + CCD	55.271,62				
Trattamento e smaltimento RSU			Amm (CK _n)	9.624,06		CTS	173.275,82	212.936,08
			CGG + CCD	30.036,20				
Raccolta Differenziata	Amm (CK)		Amm (CK _n)	13.741,73		CRD	388.811,89	534.336,43
	CGG + CCD	20.000,00	CGG + CCD	111.782,81				
Detrazione quota finanziata su contenitori FINANZIAMENTO REGIONALE PAA 2004-2006				-38.212,00				-38.212,00
Trattamento e riciclo RD			Amm (CK _n)	11.858,57		CTR	92.298,38	119.429,23
			CGG + CCD	15.272,29				
Detrazione per ricavi RD (CONAI, vendita materiali)						CTR	-52.199,68	-52.199,68
Spazzamento strade e piazze pubbliche	CSL	10.000,00	CSL	70.720,50				170.878,84
	Amm (CK _n)		Amm (CK _n)	18.235,43				
			CGG + CCD	71.922,91				
Accantonamenti per agevolazioni da regolamento (Acc)	Acc (CK _n)		Acc (CK _n)					
Fatturazione, Riscossione, Sportello	CARC		CARC	36.396,22				36.396,22
Scostamento SCUOLE 2009 E CONTRIBUTO MINISTERIALE 2010				-1.722,11				-1.722,11
Scostamento Fatturato eff n-2 (art. 5 discipl riscoss)								0,00
Contenzioso e non riscosso	CARC	34.800,00	CARC					34.800,00
Remunerazione del capitale investito			Rn (CK _n)					
TOTALE ripartito tra Comune e Enia	64.800,00		1.172.692,30					1.237.492,30